

Soletto

TRADIZIONI
SETTIMANA
SANTA

9/4/93

Ricordi, frammenti di storia locale e vecchie usanze della settimana santa nell'Alto Varesotto

Antichi riti nelle vallate

La Via Crucis delle "bombe" - Il funerale del Cristo morto a Germignaga

LUINO - (a.m.) - Ricordi, frammenti di storia locale, curiosità di usanze ormai mai all'archivio, vengono riscoperti nelle giornate della settimana santa. Il venerdì, in particolare, vede rinnovarsi significative testimonianze di fede sulla scia d'una pratica devozionale introdotta da san Leonardo da Porto Maurizio: è la "Via Crucis" che ha suggerito agli artisti d'ogni tempo la ricostruzione delle "stazioni" alle quali approdavano i pellegrini in terra santa.

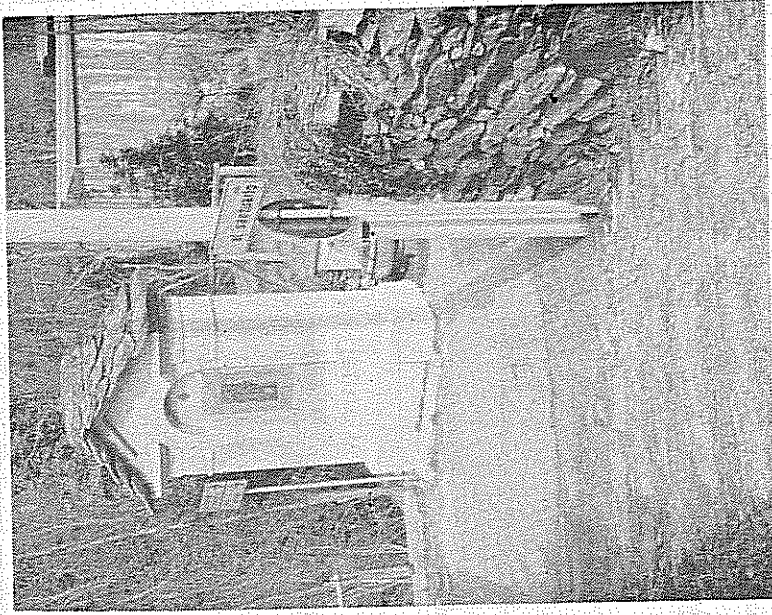
Caratteristica delle vallate luinesi è l'originalità delle rievocazioni legate alla vicenda del Golgota: c'è una Via Crucis ormai definita "delle bombe" in Valdimantina. L'iria gradinata che si snoda tra i boschi di Trezzino è stata da poco riassettata così come le cappelle; accanto a una di queste, una decina d'anni fa, furono rinvenute le mine anticarro trafugate dai depositi dell'esercito svizzero e destinate ai terroristi.

A Cassano Valcuvia, lungo la strada che porta alla chiesa di San Giuseppe, sul colle omonimo, è fresca di riordino la se-

rie di cappelle accanto alle quali gli alpini hanno ripulito le trincee della linea Cadorna: è la Via Crucis degli alpini. Meno celebrata ma forse più faticosa, la salita al Calvario di Sant'Abbondio, appena oltre il valico di Zenna e la Val Molinera.

Radici lontane vantano gli itinerari sacri di Brissago svizzera e di Ghiffa. Più suggestivi i cortei di Romagnano Sesia e del Mendrisiotto, spacciati storici di grosso richiamo spettacolare.

Il funerale del Cristo morto è rito secolare di Germignaga: fino a pochi decenni fa, cavalli e cavalieri in costume vedevano la popolazione impegnata alla sacra rievocazione, ogni contrada allestiva una stazione. La processione con la statua del Redentore posata dentro un'artissima urna era accompagnata dalle "Tre Marie", un gruppo ligneo raffigurante pie donne dolenti al seguito della croce. Durante l'anno, gruppo artistico e urna del Cristo morto sono collocati in un altare della chiesa parrocchiale di san Giovanni.



La prima cappella della Via crucis delle "bombe" lungo le gradinate di Trezzo (Blitz Foto)